



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

REGISTRO DECRETI - REGISTRAZIONE
Prot. 0000074 DVA del 11/03/2016

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale", e dal D.Lgs. 29 giugno 2010, n. 128, recante "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152" e dal D.L. 24 giugno 2014, n. 91 convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha disposto la modifica dell'art. 20;

VISTO il D.P.C.M. del 27 dicembre 1988, concernente "Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità di cui all'art. 6 della L. 8 luglio 1986, n. 349, adottate ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 9 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all'art. 7, comma 1, del D.L. 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella L. 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS;

CONSIDERATO il provvedimento di esclusione dalla VIA prot. DVA-2014-37301 del 13 novembre 2014, dall'esito positivo con prescrizioni, relativo al progetto "*Rinnovamento delle caratteristiche funzionali e prestazionali dello sbarramento di Vulci sul fiume Fiora*" ricadente nei Comuni di Canino e di Montalto di Castro (VT);

VISTE in particolare le prescrizioni di cui alle lettere c), d), g) ed l), la cui verifica di ottemperanza è demandata al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che stabiliscono quanto segue:

c) in sede di progetto definitivo ed esecutivo, la Società proponente dovrà elaborare il piano di ripristino ambientale dello stato dei luoghi, individuando sia gli interventi da effettuare al termine della fase post operam sia quelli necessari nel caso di dismissione degli impianti e/o delle opere accessorie, quali ad esempio il cavidotto interrato a servizio del cantiere;

d) il Piano di Utilizzo dovrà essere riformulato e presentata istanza di approvazione ai sensi del D.M. 161/2012 al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare almeno

Diga di Vulci rinnovamento delle caratteristiche funzionali e prestazionali dello sbarramento sul fiume Fiora (VT).

Provvedimento di Verifica di Ottemperanza delle prescrizioni c), d), g), l) del Provvedimento di esclusione dalla VIA DVA-2014-37301 del 13/11/2014

90 giorni prima dell'inizio dei lavori per la realizzazione dell'opera. Tale Piano dovrà tenere conto, in particolare, della inopportunità di depositare i materiali escavati all'interno dell'area a sensibilità ambientale elevata. Il Piano deve essere completato con una caratterizzazione realizzata in contraddittorio con l'ARPA Lazio a spese ed oneri del Proponente;

g) al fine di confermare le stime del progetto preliminare, in sede di progetto definitivo ed esecutivo la Società proponente dovrà approfondire lo studio dei potenziali rischi di contaminazione da metalli delle acque e del suolo e dei relativi effetti sulla salute pubblica, in considerazione dei risultati delle analisi chimiche effettuate sui sedimenti e dell'uso per fini irrigui di parte della portata del canale di derivazione;

l) la Società proponente dovrà inserire gli eventuali costi relativi alle prescrizioni nel quadro economico del progetto esecutivo;

VISTA la nota prot. n. EGP-0019971 del 16 dicembre 2015, acquisita al prot. DVA-2015-31889 in data 22 dicembre 2015, con la quale la società proponente Enel Green Power S.p.A. - Unità Territoriale Lazio Abruzzo, ha inviato la documentazione relativa all'ottemperanza delle prescrizioni di cui alle lettere c), d), g) ed l), del provvedimento di esclusione dalla VIA prot. DVA-2014-37301 del 13/11/2014;

VISTA la nota n. 477/DVA del 12 gennaio 2016 con la quale è stato dato avvio all'istruttoria tecnica presso la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS;

ACQUISITO il parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS n. 2004 del 4 marzo 2016, costituito da n. 10 pagine, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

DETERMINA

NON OTTEMPERATA la prescrizione lettera c), subordinatamente all'ottemperanza alla prescrizione d) e in attesa di verificare la coerenza del Piano di Ripristino Ambientale con la revisione del Piano di Utilizzo richiesta dalla stessa prescrizione d);

NON OTTEMPERATA la prescrizione lettera d), in attesa della riformulazione del Piano di Utilizzo;

NON OTTEMPERATA la prescrizione lettera g), in attesa di maggiori approfondimenti dello studio dei potenziali effetti su acque, suolo e salute pubblica derivanti dai rischi di contaminazione da metalli, al fine di proteggere suddette componenti;

NON OTTEMPERATA la prescrizione lettera l), subordinatamente all'ottemperanza alle prescrizioni c), d), g) e in attesa della stima degli eventuali costi aggiuntivi che dovessero rendersi necessari per ottemperare alle medesime prescrizioni,

di cui alla Determinazione Direttoriale prot. DVA-2014-37301 del 13 novembre 2014.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni ed al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica dell'atto.

Renato Grimaldi

